

Nell'imprevisto del cerchio

*Pratiche di relazione e di cura
nella differenza*

29
feb

È gradita conferma di presenza tramite email
all'indirizzo: info@nondasola.it
entro il 22 febbraio

Verrà rilasciato un attestato di partecipazione

Giovedì 29 febbraio 2024
dalle 9:30 alle 13:30

Chiostri di San Pietro, Reggio Emilia

Evento a cura di Associazione Nondasola

Progetto grafico a cura di Carmen Marini

ASSOCIAZIONE
NONDASOLA

LIBERE SEMPRE
DONNE IN RELAZIONE
CONTRO LA VIOLENZA



LABORATORIO SAPERI SITUATI

Siped

Società Italiana di Pedagogia

fondata nel 1989

Gruppo di lavoro

"Intersezioni pedagogiche. Sessi, Generi, Sessualità"

L'incontro si propone di aprire **'un cerchio di corpi e parole'** tra donne quale luogo generativo di visioni e posizionamenti imprevisi a partire da due testi di recente pubblicazione:

Dar corpo alle parole dell'Associazione NONDASOLA a cura di Adriana Lusvarghi e Marcella Maggiore

Culture della maternità e narrazioni generative a cura di Maria Livia Alga e Rosanna Cima

Il primo testo è un resoconto di un'esperienza auto-formativa, 'eccentrica' per la direzione dello sguardo che dalle donne accolte si sposta sulle operatrici, volta a svelare e interrogare gli automatismi a cui si è esposte nell'attività di accoglienza di donne che si rivolgono al Centro antiviolenza e a vivificare la pratica di relazione tra donne.

Il secondo racconta un progetto di ricerca interdisciplinare sulle condizioni di vulnerabilità vissute dalle donne che diventano madri: uno strumento per promuovere, a partire da sé, prese di coscienza e forme di comprensione auto/critiche, disciplinari e istituzionali che orientano l'agire quotidiano di chi opera in contesti socio-educativi.

Il **materno**, nelle sue valenze simboliche e incarnate, è il tema-cardine delle due ricerche presentate. Il materno simbolico guardato nelle sue zone di luce e di ombra quale archetipo della pratica di affidamento tra donne e il materno declinato nelle diverse culture della maternità viste in un orizzonte decoloniale in cui guadagnano diritto di cittadinanza anche le maternità allargate.

La **circularità** dei saperi e delle esperienze possono portare allo svelamento di contraddizioni diventando varco verso esperienze trasformative che vanno nella direzione del prendersi cura di sé quale gesto politico e professionale: **"chi ha cura di sé agisce per sé e per l'altra nello stesso tempo"**.

Programma

ore 9:30

Coordina

Alessandra Campani, socia fondatrice Associazione Nondasola, responsabile Formazione e Prevenzione

ore 10:15

Interventi

M. Livia Alga, etnografa, Laboratorio Saperi Situati, Università di Verona

Più d'una: riconoscersi attraverso il mito

Marcella Maggiore, socia fondatrice Associazione Nondasola, operatrice di Accoglienza

Sulle tracce del materno tra luci e ombre

Adriana Lusvarghi, socia Associazione Nondasola, operatrice/volontaria di Accoglienza

Del cerchio e della spirale: una traiettoria di cura

Rosanna Cima, ricercatrice in pedagogia sociale, Laboratorio Saperi Situati, Università di Verona

Come onde le storie dentro di noi

ore 12:15

Apertura di uno spazio di confronto

